

CULTURA Un testo che offre consigli alla politica su come svecchiare e come tornare a valori essenziali

Le parole che contano: il libro a "4 mani" di Novero e Merlo

SARA GASPAROTTO

Conversazioni contemporanee a "quattro mani" quelle curate da **Giorgio Merlo e Giuseppe Novero**, nel loro libro "Le parole che contano" con la prefazione di Luigi Sbarra segretario generale della Cisl, l'introduzione di Marco Frittella direttore di Rai Libri, e delle **Edizioni Lavoro**.

Undici capitoli per undici protagonisti, uomini e donne che appartengono alla vita pubblica del nostro Paese, che si sono confrontati con l'estro curioso e la professionalità dei coautori su undici parole chiave affidate alla riflessione: politica, straniero, giustizia, condivisione, populismo, tutela sociale, giovani, etica, valori, comunità e identità. Per altrettanti dialoghi che la coppia di intervistatori ha affrontato rispettivamente con: Guido Bodrato storico dirigente della Democrazia Cristiana, Toni Capuozzo giornalista, scrittore e conduttore, Giancarlo Caselli magistrato, componente del Consiglio Superiore della Magistratura, Johnny Dotti imprenditore sociale e pedagogista,

Marco Follini già deputato e senatore, Annamaria Furlan segretaria generale della Cisl sino al marzo del 2021, Franco Garelli scrittore, già professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e di Sociologia delle religioni all'Università di Torino, Francesco Occhetta gesuita, insegnante alla Pontificia Università Gregoriana nella facoltà di Scienze Naturali, Derio Oliviero vescovo di Pinerolo e presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo, Giovanni Quaglia presidente della Fondazione CRT, Marina Valensise giornalista e consigliere delegato dell'INDA, l'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

"Nessuno di loro si è sottratto

ad analizzare il senso della parola consegnata da sviluppare secondo la propria esperienza e le proprie convinzioni" offrendo al lettore "un caleidoscopio di ragionamenti personali" sui quali soffermare i propri, ricordare dove eravamo, come eravamo e cosa desideriamo diventare, dando vita nuova al pensiero e perché no? alla costruzione di parole nuove per inedite conversazioni ed insoliti dialoghi. "Affrontare l'approfondimento sincero e generoso delle parole

è la sfida di questo "libretto". Oggi noi abbiamo bisogno di

questo: non tanto guardare alle parole per lamentarsi, protestare, recriminare, indignarsi... Abbiamo bisogno di coltivare una grande visione delle nostre responsabilità, di un'umanità che non può avere un futuro prescindendo da noi stessi e da ciò che ci diciamo". Un "libretto" che offre consigli alla politica su come svecchiare, su come ritornare ad alcuni valori essenziali, sulla maggiore diligenza da prestare "al rilancio di una progettualità importante e decisiva per la qualità della nostra democrazia e la stessa credibilità delle nostre istituzioni democratiche".

Giuseppe Novero

E' nato a Ciriè nel 1956, città di cui è stato anche sindaco dal 1985 al 1989.

Giornalista e saggista ha lavorato nell'editoria, nella carta stampata, in Rai. Nel 1991 all'avvento dell'informazione privata è passato al Gruppo Mediaset dove ha ricoperto l'incarico di capo della redazione romana di Rete4 e di vicedirettore delle strutture giornalistiche delle reti, autore e capo struttura nei programmi. E' stato mem-

bro della Stampa Parlamentare e della Sala Stampa della Santa Sede. Due i saggi dedicati alla sua passione per la Storia Risorgimentale e Contemporanea: "Mussolini e il Generale" e "I prigionieri dei Savoia", per i quali nel 2010 gli è stato conferito il Premio "Mario Soldati" per le ricerche storiche. E' socio di Fondazioni e Centri Studi e collabora con riviste di natura geo-politica e di Enti pubblici e privati di promozione culturale.

Giorgio Merlo

E' nato a Cavour nel 1960. Giornalista, è sindaco di Pragelato, comune della città metropolitana di Torino. Nel capoluogo piemontese è stato dal 1985 al 1996 amministratore comunale e provinciale. Parlamentare del Partito Popolare Italiano, dell'Ulivo e del Partito democratico dal 1996 al 2013. Ha ricoperto la carica di vicepresidente della Commissione Vigilanza Rai e di dirigente del Movimento politico e culturale nazionale "Rete Bianca."

E' autore di pubblicazioni e libri: con **Edizioni Lavoro**, "Cattolici senza partito?" e "Franco Marini il Popolare" Collabora inoltre con giornali e riviste su temi concernenti il movimento politico dei cattolici popolari.

“

Tra i protagonisti ci sono Toni Capuozzo e Giancarlo Caselli



GIUSEPPE NOVERO, giornalista ed ex sindaco di Ciriè



GIORGIO MERLO, giornalista e sindaco di Pragelato